## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MAPECOAT DW 25 comp.A

Codice commerciale: 901645

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Vernice epossidica

Usi sconsigliati: Dati non disponibili .

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731

Fax: +39-02-37673.214

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

MAPEI S.p.A. - Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

| | |
|---|---|
| Flam. Liq. 3 | Liquido e vapori infiammabili. |
| Skin Irrit. 2 | Provoca irritazione cutanea. |
| Eye Irrit. 2 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Skin Sens. 1 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Aquatic Chronic 2 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

**Pittogrammi e Avvertenza**

Attenzione

**Indicazioni di Pericolo:**

| | |
|---|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**Consigli Di Prudenza:**

| | |
|---|---|
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. |
| P370+P378 | In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere. |
| P391 | Raccogliere il materiale fuoriuscito. |
| P403+P235 | Conservare in luogo fresco e ben ventilato. |

**Disposizioni speciali:**

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

**Contiene:**

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuna

**2.3. Altri pericoli**

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

Questo prodotto contiene silice cristallina (sabbia di quarzo). IARC ha classificato la silice cristallina come cancerogena del gruppo 1. Sia IARC che NTP considerano la silice un noto cancerogeno per l'uomo. Le prove si basano sull'esposizione cronica ea lungo termine che i lavoratori hanno dovuto a particelle di polvere di silice cristallina di dimensioni respirabili. Poiché questo prodotto è in forma liquida o in pasta, non presenta rischi di polvere; pertanto, questa classificazione non è pertinente. (Nota: la levigatura del prodotto indurito può creare un pericolo di polvere di silice)

Il prodotto contiene resine epossidiche a basso peso molecolare, che possono causare sensibilizzazione incrociata con altri composti epossidici. Evitare anche di respirare i vapori.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.1. Sostanze**

N.D.

**3.2. Miscele**

Identificazione della miscela: MAPECOAT DW 25 comp.A

**Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:**

| Quantità | Nome | Numero di Identificazione | Classificazione | Numero di registrazione |
|---|---|---|---|---|
| ≥50 - <75 % | prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) | CAS:25068-38-6<br>EC:500-033-5<br>Index:603-074-00-8 | Eye Irrit. 2, H319; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1,1A,1B, H317; Aquatic Chronic 2, H411 | 01-2119456619-26-xxxx |
| ≥0.49 - <1 % | silice cristallina (Ø > 10 µ) | CAS:14808-60-7<br>EC:238-878-4 | | |
| ≥0.05 - <0.1 % | silice cristallina (Ø <10 µ) | CAS:14808-60-7<br>EC:238-878-4 | STOT RE 1, H372 | |
| ≥0.05 - <0.1 % | silice cristallina (Ø <10 µ) | CAS:14808-60-7<br>EC:238-878-4 | STOT RE 2, H373 | |

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:

(vedere punto 4.1)

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

**Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL**

| Componente | Tipo OEL | Paese | Ceiling | Lungo termine mg/m3 | A lungo termine ppm | Corto termine mg/m3 | Corto termine ppm | Comportamento | Not |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; | National | BULGARIA | | 1,0 | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) | | | | | |
| silice cristallina (Ø > 10 µ) | NDS | POLAND | 0,300 | | frakcja respirabilna |
| | National | DENMARK | 0,3 | | DENMARK, inhalable aerosol inhalable aerosol |
| | National | DENMARK | 0,100 | | DENMARK, respirable aerosol respirable aerosol |
| | SUVA | GERMANY | 0,150 | | 50 µg/m³ (Partikel Durchmesser < 12 µm ) - TRGS 906 |
| | National | SWITZERLAND | 0,15 | | A |
| | ACGIH | NNN | 0,025 | | (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer |
| | National | NORWAY | 0,300 | | K 7 |
| silice cristallina (Ø <10 µ) | National | SWEDEN | 0,100 | | SWEDEN, respirable aerosol |
| | National | NORWAY | 0,100 | | K 7 |
| | NDS | POLAND | 2,000 | | frakcja wdychalna |
| | NDS | POLAND | 0,300 | | frakcja respirabilna |
| | National | DENMARK | 0,3 | 0,600 | DENMARK, inhalable aerosol inhalable aerosol |
| | National | DENMARK | 0,100 | 0,200 | DENMARK, respirable aerosol respirable aerosol |
| | ACGIH | NNN | 0,025 | | (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer |
| | UE | NNN | 0,025 | | A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer |
| | National | AUSTRIA | 0,150 | | A* |
| silice cristallina (Ø <10 µ) | National | SWEDEN | 0,100 | | SWEDEN, respirable aerosol |
| | National | NORWAY | 0,100 | | K 7 |
| | NDS | POLAND | 2,000 | | frakcja wdychalna |
| | NDS | POLAND | 0,300 | | frakcja respirabilna |
| | National | DENMARK | 0,3 | 0,600 | DENMARK, inhalable aerosol inhalable aerosol |
| | National | DENMARK | 0,100 | 0,200 | DENMARK, respirable aerosol respirable aerosol |
| | UE | NNN | 0,1 | | A2 (R) - Pulm fibrosis, lung cancer |
| | ACGIH | NNN | 0,025 | | (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer |
| | National | AUSTRIA | 0,150 | | A |

**Valori PNEC**

| **Componente** | **N. CAS** | **PNEC LIMIT** | **Via di esposizione** | **Frequenza di esposizione** | **Note** |
|---|---|---|---|---|---|
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) | 25068-38-6 | 0,006 mg/l | Acqua dolce | | |
| | | 0,0006 mg/l | Acqua di mare | | |
| | | 0,0627 mg/kg | Sedimenti d'acqua dolce | | |
| | | 0,00627 mg/kg | Sedimenti d'acqua di mare | | |

**Livello derivato senza effetto. (DNEL)**

| Componente | N. CAS | Lavoratore industriale | Lavoratore professionale | Consumatore | Via di esposizione | Frequenza di esposizione | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) | 25068-38-6 | 8,3 mg/kg | | | Cutanea Umana | Breve termine, effetti sistemici | |
| | | 12,25 mg/m3 | | | Inalazione Umana | Breve termine, effetti sistemici | |
| | | 8,3 mg/kg | | | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| | | 12,25 mg/m3 | | | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| | | | | 3,571 mg/kg | Cutanea Umana | Breve termine, effetti sistemici | |
| | | | | 0,75 mg/kg | Orale Umana | Breve termine, effetti sistemici | |
| | | | | 3,571 mg/kg | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| | | | | 0,75 mg/kg | Orale Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.

Gomma nitrile - NBR: spessore >= 0,35mm; tempo di rottura >= 480min.

Gomma butile - IIR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore >= 0,4mm; tempo di rottura >= 480min.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Misure Tecniche e di Igiene

N.D.

Controlli tecnici idonei:

N.D.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: pasta bianco

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.D.

pH: N.D.

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Punto di infiammabilità: 40 °C (104 °F)

Velocità di evaporazione: N.D.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.

Densità dei vapori: N.D.
Pressione di vapore: N.D.
Densità relativa: 1.50 g/cm3
Idrosolubilità: insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
Viscosità: 5,000.00 cPs
Proprietà esplosive: N.D.
Proprietà ossidanti: N.D.
Infiammabilità solidi/gas: N.D.

**9.2. Altre informazioni**

Nessuna informazione aggiuntiva

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuno.

**10.4. Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.

**10.5. Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:**

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

**Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:**

| | | |
|---|---|---|
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto > 15000 mg/kg |
| | | LD50 Pelle Coniglio > 23000 mg/kg |
| | | LD50 Orale Ratto = 11400 mg/kg |
| | i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | NOAEL Orale Ratto = 50 mg/kg |
| | | NOAEL Pelle Ratto = 100 mg/kg |
| silice cristallina (Ø > 10 µ) | a) tossicità acuta | LD50 Orale > 2000 mg/kg |
| | | LD50 Pelle > 2000 mg/kg |
| silice cristallina (Ø <10 µ) | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto = 500 mg/kg |
| silice cristallina (Ø <10 µ) | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto = 500 mg/kg |

**Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.**

a) tossicità acuta

b) corrosione/irritazione cutanea

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) mutagenicità delle cellule germinali

f) cancerogenicità

g) tossicità per la riproduzione

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

k) Tossicocinetica e distribuzione

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

j) pericolo in caso di aspirazione

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti**

| Componente | Numero di Identificazione | Informazioni Eco-Tossicologiche |
|---|---|---|
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) | CAS: 25068-38-6 - EINECS: 500-033-5 - INDEX: 603-074-00-8 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 2 mg/L 96 |
| | | a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1,8 mg/L 48 |
| | | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Alghe > 11 mg/L 72 |
| | | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Dafnie = 1,3 mg/L 96 |
| | | b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0,3 mg/L |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

### 12.6. Altri effetti avversi

N.D.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non è possibile specificare un codice rifiuto secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Prodotto:

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Non contaminare stagni, corsi d'acqua o fossati con contenitori chimici o usati.

Inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Imballaggio contaminato:

Svuotare il contenuto rimanente.

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.1. Numero ONU**

1263

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR-Nome di Spedizione: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (epoxy resins)
IATA-Nome tecnico: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (epoxy resins)
IMDG-Nome tecnico: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (epoxy resins)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR-Classe: 3
IATA-Classe: 3
IMDG-Classe: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR-Gruppo di imballaggio: III
IATA-Gruppo di imballaggio: III
IMDG-Gruppo di imballaggio: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Inquinante marino Sì
Inquinante ambientale: Sì

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Strada e Rotaia (ADR-RID):
ADR-Etichetta: 3
ADR-Numero di identificazione del pericolo: NA
ADR-Disposizioni speciali: 163 367 650
ADR-Codice di restrizione in galleria: 3 (E)

Aria (IATA):
IATA-Aerei Passeggeri: 355
IATA-Aerei Cargo: 366
IATA-Etichetta: 3
IATA-Pericolo secondario: -
IATA-Erg: 3L
IATA-Disposizioni speciali: A3 A72 A192

Mare (IMDG):
IMDG-Codice di stivaggio: Category A
IMDG-Nota di stivaggio: -
IMDG-Pericolo secondario: -
IMDG-Disposizioni speciali: 163 223 367 955
IMDG-Pagina: N/A
IMDG-Etichetta: N/A
IMDG-EMS: F-E, S-E
IMDG-MFAG: N/A

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

N.D.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

VOC (2004/42/EC): 160 (A+B) g/l
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (UE)2015/830
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

| Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 | Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) | Requisiti di soglia superiore (tonnellate) |
|---|---|---|
| Il prodotto appartiene alle categorie: P5c | 5000 | 50000 |
| Il prodotto appartiene alle categorie: E2 | 200 | 500 |

**Classe di pericolo per le acque (Germania)**

N.D.

**Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:**

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna

**Sostanze SVHC:**

Nessun Dato Disponibile

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

| Codice | Descrizione |
|---|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

| Codice | Classe e categoria di pericolo | Descrizione |
|---|---|---|
| 2.6/3 | Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, Categoria 3 |
| 3.2/2 | Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| 3.3/2 | Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| 3.4.2/1 | Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 |
| 3.4.2/1-1A-1B | Skin Sens. 1,1A,1B | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B |
| 3.9/1 | STOT RE 1 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1 |
| 3.9/2 | STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2 |
| 4.1/C2 | Aquatic Chronic 2 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 |

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|---|
| 2.6/3 | Sulla base di prove sperimentali |
| 3.2/2 | Metodo di calcolo |
| 3.3/2 | Metodo di calcolo |
| 3.4.2/1 | Metodo di calcolo |

4.1/C2 Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:**

- 2. DESCRIZIONE dei rischi
- 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
- 5. MISURE ANTINCENDIO
- 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
- 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ